

# MUSEO NAZIONALE della FOTOGRAFIA

Notiziario Cinefotoclub "Cav. Alberto Sorlini"

Centro Europeo Informazione e Aggiornamento Tecniche Fotografiche Brescia



*Ci ha lasciati*

**Wanda Tucci Caselli**

*Presidente Onorario del  
Circolo Fotografico Milanese*

**La Signora  
della Fotografia Italiana**

*come era chiamata da tutti,  
che qui presentiamo in una  
fotografia con in mano una  
macchina fotografica.  
Sul retro c'è scritto di  
suo pugno: "Il mio primo  
apparecchio fotografico  
avuto in regalo dallo zio".  
Noi, amici bresciani, la  
ricorderemo sempre così.*

## PRESENTAZIONE COMANDANTE PILOTA GIANCARLO ZANARDO INAUGURAZIONE 3 MOSTRE PERSONALI ZUCCON

L'8 Dicembre 2012 verrà ricordata come una data preziosa per il Museo Nazionale della Fotografia di Brescia. Una data che ha saputo riunire nella Sala Mostre e Conferenze menti brillanti e sfaccettate come quelle del Professor Antonio Zuccon, del Pilota e Comandante Giancarlo Zanardo e dei Sindaci di Sauris (Dott. Stefano Lucchini), Pesaris e Prato Carnico (Sig. Omar D'Agaro), e Nervesa della Battaglia (Dott. Fiorenzo Berton) e del Dr. Roberto Tomadini, Presidente del Lions Club di Nervesa della Battaglia. Con lo spirito d'intraprendenza che lo contraddistingue il Professor Antonio Zuccon ha prestato il suo occhio per descrivere i magnifici paesaggi della Val Pesarina e la poesia del volo nella magnifica e valorosa ricostruzione di aerei storici da parte del pilota Zanardo. La mostra, composta da parti indipendenti, vive in tre ambiti diversamente nominati: "Pesariis: la valle del tempo", "Sauris: l'angolo di paradiso della Carnia" e "Aerei Storici famosi ricostruiti come originali dal Pilota Giancarlo Zanardo". L'inaugurazione, datata appunto 8 Dicembre, ha preso vita con il commento del pilota Zanardo, davanti a una folta platea, alla videoproiezione della prova-esperimento del flyer, su riproduzione di quello dei fratelli Wright. Messo in volo dal comandante stesso per celebrare il centenario del primo volo nello stesso giorno e nella stessa ora in una cerimonia ufficiale a Guidonia, ha sorvolato vittoriosamente il cielo accompagnato dalla Pattuglia Aeronautica Nazionale, con frecce tricolori al seguito. Piccole le differenze rispetto a quello dei suoi predecessori (ruote di lancio sganciate poi in volo) han permesso a questo pioniere volante di entrare nella storia. Il sentimento che Giancarlo Zanardo porta con sé si rifà a qualcosa di antico, pionieristico, una sfida dell'uomo ai suoi limiti.

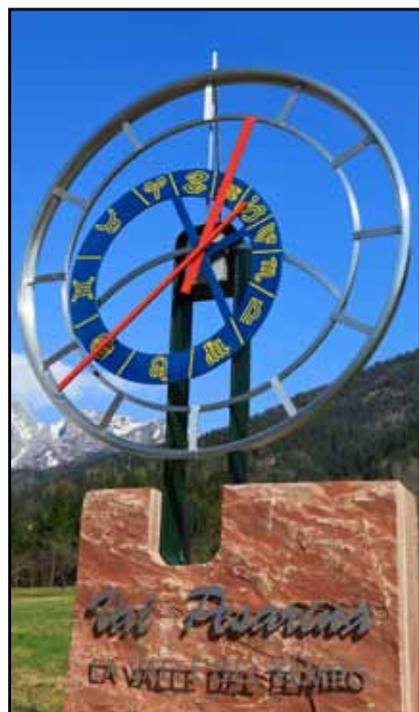


E Nervesa della Battaglia diventa proprio ad hoc la sede della Jonathan Collection, corposa collezione di tutti i velivoli d'epoca volanti custoditi gelosamente in hangar costruiti a misura. La località in se stessa ha molti rimandi al volo, in quanto sita poco lontano dal piccolo monumento cristiano dedicato a Francesco Baracca e dall'ossario dei caduti sul fronte del Piave. Sembra che nulla sia lasciato al caso da Zanardo, ogni piccola minuzia è accompagnata da precisione e cura, proprio come nella costruzione dei suoi velivoli.



Nella seconda parte del pomeriggio si è potuto godere delle proiezioni delle fotografie curate dal dott. Antonio Zuccon, atte a documentare il campo di Nervesa della Battaglia.

Il risultato sono poesie visive atte a riprodurre la magia del volo e non solo, la solidità e la promessa che portano con se questi flyer dal sapore antico ma vivi ancora nel presente come monito alla curiosità e alla gioia della sperimentazione

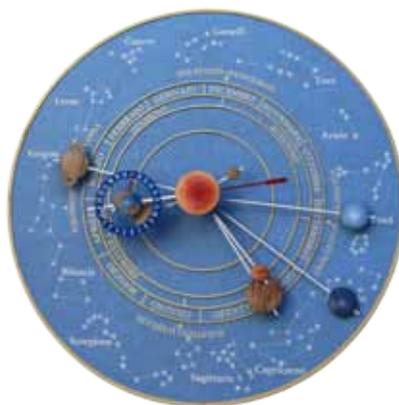


umana. Già insignito da parte del Museo con la medaglia come Miglior fotografo dei piccoli borghi antichi, Antonio Zuccon ha arricchito il suo già folto curriculum con meravigliosi scatti di vallate, di architetture, di persone e di folklore. La Val Pesarina si estende per una ventina di chilometri sulla direttice ovest-est dalla Forcella di Lavardet, che la collega al Cadore, alla confluenza dell'omonimo torrente. Nella Val Pesarina si trova il comune di Prato Carnico, con le frazioni di Croce, Avausa, Pieria, Osais, Pradumbli, Pesariis, Sostasio, Prico, Truia e Luc. Si può dunque affermare che la Val Pesarina, con i suoi comuni, sia un piccolo territorio vergine da quel turismo di massa, un territorio che si lascia vivere e fotografare nella sua splendida naturalezza. Qui le architetture umane si compenetrano con quelle naturali in una continuità che si trova solo nelle località montane, dove la manualità umana non lede all'armonia della terra.





Due in particolare sono i comuni presi in considerazione dall'occhio del Dott. Zuccon. Il primo Pesariis, in quanto paese votato alla declinazione di ogni tipo di orologio, il secondo Sauris, come emblema paradisiaco della valle stessa. Il tempo, perdonate il gioco linguistico, nasce a Pesariis nel lontano 1725, con la "Fabbrica orologi F.lli Solari" e prosegue fino a raggiungere il nostro presente. Vivono in ogni angolo di questo comune orologi di ogni tipo, forma, misura e tecnica. I secondi si trasformano in minuti, in ore e in giorni per segnare il cammino parallelo tra uomo e natura, dove le architetture del tempo create da uomini, in questo comune, si sposano con paesaggi sublimi. Ogni scorcio è accompagnato da un orologio. Notevoli quindi le meridiane, posate a terra o "appese" ai muri delle case, come l'Orologio dei Pianeti rappresentante il sistema solare nella versione reale di Copernico e di Galileo, differenziandosi dai vecchi orologi che ponevano la terra al centro dell'universo. Imponenti poi gli esempi integrati nell'urbanistica pesarina come l' Orologio planisfero e notturnale, atto a riprodurre le stelle che si trovano in cielo in un determinato momento della giornata con a fianco



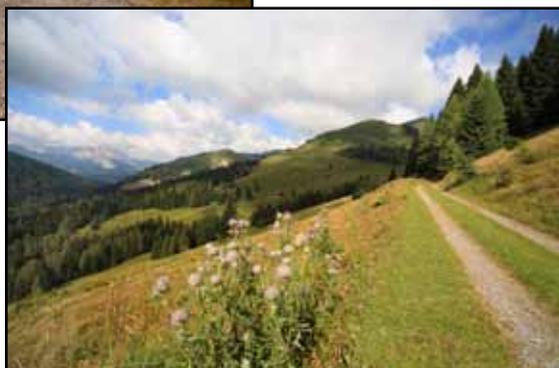
Qui: Orologio dei Pianeti  
In alto: Orologio Planisfero e Notturnale



un notturnale, orientato verso la stella polare, che si vede attraverso il foro centrale. Il complesso è databile attorno al XII secolo. Parallelamente a Pesariis, il Dott. Antonio Zuccon documenta anche Sauris. Ciò che spicca dalle fotografie è la natura aspra di questo comune, che si piega in certi punti al lavoro faticoso dell'uomo, ma che sovrasta e si erige inattaccabile e impervia per la maggior parte della sua estensione. Non a caso, proprio qui, ritroviamo la diga creata dallo sbarramento del torrente Lumiei, ben più grande di quella del Vajont, che dà vita a un meraviglioso lago artificiale (San Osvaldo).

Sarà, per l'appunto, questa sorta di irraggiungibilità e in qualche modo di lontananza dalla modernità frenetica che ha permesso a Sauris di mantenere vivo il suo proprio folklore e le sue tradizioni. Primo tra tutti il carnevale con le sue tipiche maschere, i prodotti caseari delle malghe e il famoso prosciutto prodotto nelle valli dei Lumiei. Lieto di poter portare il proprio comune in giro per l'Italia, il sindaco di Sauris (dott. Stefano Lucchini), ha espresso, presso il nostro Museo, la volontà sia del suo comune sia dei comuni della Val Pesarina di essere aperti a un turismo consapevole, non dato dalla quantità ma dalla qualità dei servizi e del prodotto, tanto a ricordare la meravigliosa accoglienza casalinga e comunitaria dei friulani. Preservare e divulgare contemporaneamente. Questo è il motto di questi paesi che vivono il loro presente supportando sia la comunità, sia il paesaggio sia chi ne usufruisce.

*Francesca Rumi*



Strade sterrate  
per raggiungere alpeggi e malghe  
a circa 1900 mt di altezza



## RAID AEREO EUROPA 14

Da un profondo amore per il volo nasce l'idea di celebrare, con uno spettacolare Raid Aereo, il centenario della Grande Guerra, il conflitto mondiale, primo nella storia, che tra 1914 e il 1918 ha coinvolto gran parte dell'Europa, Stati Uniti, Canada, Impero Britannico, Impero Ottomano e altri popoli ancora. Dall'idea lungamente meditata di Giancarlo Zanardo prende corpo il progetto organizzativo: partendo dal campo d'aviazione di Nervesa della Battaglia undici aerei storici sorvoleranno varie capitali europee di paesi dell'est e del nord Europa che parteciparono alla grande guerra: Vienna, Berlino, Londra, Parigi, Milano. L'intento della celebrazione è quello di rinsaldare un patto d'amicizia con i paesi all'epoca belligeranti e ricordare gli eroici aviatori che all'epoca pionieristica del volo, sacrificarono la loro giovane vita per la difesa della loro patria. Il Raid guarda oltre e nasce dalla consapevolezza di quanto sia importante tener vivo il ricordo di un evento chiave del XX secolo, sottraendolo all'oblio del tempo. Scopo del volo e' coinvolgere i mezzi di comunicazione in modo da stimolare l'interesse delle nuove generazioni. Renderle partecipi di un drammatico fatto storico, ormai centenario, che ha marcato il confine del vecchio mondo e l'avvento del nuovo che , con la pace di Versailles crea a Ginevra la Società delle Nazioni da cui, un trentennio dopo, deriverà l'ONU, ovvero l'attuale l'Organizzazione delle Nazioni Unite. Il progetto di Giancarlo Zanardo, alla cui realizzazione ho l'onore di partecipare assieme ad altri appassionati collaboratori, si sviluppa nella certezza che si tradurrà in un evento destinato a lasciare un ricordo indelebile nella memoria collettiva .

*Comandante Giancarlo Zanardo*

*Roberto Tomadini (Presidente Lions Nervesa della Battaglia)*



## IL "PRIMO" ARRIVATO

### RACCONTO FOTOGRAFICO DI UNA GRANDE GIORNATA

di *Alberto Sorlini*

Il tempo annunciato dalla RAI e altri ieri sera era neve, ma speravo tanto nei soliti loro errori, invece il mattino si presenta tutto bianco. Sono preoccupato per i Sindaci del Friuli - Carnia che vengono da zone alte mille metri, anche millecinquacento e oltre.

Verso le 10.30 arriva un signore, ben vestito per cerimonia e non con scarponi e abbigliamento da neve, si presenta: Stefano Lucchini Sindaco di Sauris,. Corro a salutarlo e dico: E' arrivato per primo il Sindaco della località del Friuli-Carnia forse più lontana da Brescia e che si trova a più di millequattrocento metri di altitudine. Ieri il Sindaco, verso le 14.00, vedendo cadere i primi fiocchi di neve,

è partito con l'auto fino alla ferrovia per poi proseguire in treno fino a Brescia. Ha fatto bene, perchè in Friuli stanotte è sceso mezzo metro di neve.

Il Dr. Lucchini racconta di aver ricevuto il Nostro quaderno di Sauris, che ha suscitato tanto



entusiasmo e interesse perchè mostra il suo territorio esattamente come è e



cioè: semplice, naturale, bello, ospitale e aperto al turismo per chi intende scoprire ambienti incontaminati.

Ho presentato subito il tipografo e ho sentito la richiesta di poter effettuare una ristampa del quaderno di Sauris per il suo comune.

Verso mezzogiorno sono arrivati gli altri ospiti che hanno resistito alla neve: Comandante Pilota Giancarlo



Zanardo (costruttore di aerei), Dr Roberto Tomadini (pres.te Lions Club Nervesa della Battaglia), Dr. Fiorenzo Berton (Sindaco di Nervesa della Battaglia) e più tardi Omar D'Agaro (Sindaco di Prato Carnico).



*Dott. Fiorenzo Berton  
Sindaco di Nervesa della Battaglia*



*Omar D'Agaro  
Sindaco di Prato Carnico*



*Arrivo del Comandante Pilota Giancarlo Zanardo e  
Dott. Roberto Tomadini Presidente Lions Club di Nervesa della Battaglia*

Il Comandante Giancarlo Zanardo ha esordito mostrando i disegni originali dell'aereo che ha ora in costruzione: il primo bombardiere costruito in Italia dall'Ing. Gianni Caproni il CA3 trimotore.

Poi ha comunicato in anteprima il programma della rievocazione della Grande Guerra del 1914 nel suo centenario. Undici aerei storici faranno un raid con partenza da Nervesa della Battaglia, toccando le capitali che sono state in guerra. A pagina 6 pubblichiamo il comunicato stampa in anteprima e riservato per il Nostro Museo.

E' stato infine proiettato il famoso filmato ripreso a Guidonia del primo aereo dei F.Ili Wright ricostruito da Zanardo e da lui pilotato decollando lo stesso giorno di cento anni or sono e alla stessa ora, sorvolato dalla pattuglia delle frecce tricolori italiane. Il Presidente Sorlini dona al Comandante Zanardo la medaglia oro del Museo e il Pilota regala a Sorlini il filmato girato a Guidonia e quello





del centenario del primo volo a motore, il tutto corredato dal volume: "Caproni ca. 100 Caproncino ali d'epoca, piloti moderni".

Il Comandante Pilota Giancarlo Zanardo è un uomo dalla aristocratica semplicità unita a una competenza aeronautica ineguagliata nella ricostruzione degli aerei storici più famosi al mondo.

### Estratto della prefazione di Sauris di NICOLA COSSAR (Caporedattore Cultura Messaggero Veneto)

C'è un'isola in mezzo ai monti della Carnia. La circondano prati antichi, boschi fieri, rocce aspre. Ai suoi piedi un lago creato dall'uomo tra il 1941 e il 1948 - con una diga da primato - per illuminare tanti focolari con la corrente elettrica. Lassù, a 1200 metri, è adagiata Sauris, un'isola che la storia ha spesso dimenticato, negandole opportunità ma anche risparmiandole dolori (...)  
Sauris ha resistito all'isolamento. L'isola è sempre lì. Felice di essere trovata.



### Particolare della presentazione dell'autore delle foto Dott. ANTONIO ZUCCON

Sauris ha sempre avuto su di me un fascino particolare che mi ha spinto a conoscerlo sempre meglio, a seguire tutte le sue bellezze paesaggistiche e architettoniche con il desiderio di descriverlo con la mia sensibilità, attraverso le immagini. Si tratta di un'oasi autentica che ho definito un angolo di paradiso della Carnia che vale la pena di riscoprire, visitare per rimanere affascinati da un ambiente incontaminato, ricco di cultura e, non ultimo, di specialità gastronomiche, come il famoso prosciutto di Sauris.



XXXIX Concorso Nazionale

# Premio Brescia di Fotografia Artistica

La Giuria composta dai Sigg. Alberto Sorlini (Fotografo SEMFIAP), Paolo Mazzetti (Segretario Club Mille Miglia), Giambattista Pruzzo (BFI) e Piero Manenti (BFI) dopo attento esame delle 183 opere pervenute da 46 autori, ha ammesso alla mostra fotografica : N. 50 OPERE e 31 AUTORI effettuando la seguente classifica:

**I PREMIO FONTANI PAOLO** (Montelupo Fiorentino)

titolo: foto 4 "Servire Gesù nei poveri"

**II PREMIO LODA GIOVANNI** (Brescia)

titolo: per n° 4 foto "Castelluccio di Norcia"

**III PREMIO CARNITI MARIA TERESA** (Crema)

titolo: foto "Il fantasma della follia"

**IV PREMIO RONI GIOVANNI** (Casalecchio di Reno)

titolo: foto 3 "Carico banane"

**V PREMIO PAVESI LILIANA** (Brescia)

titolo: foto 1 "Pubblico attento all'esibizione"

**Premio speciale MIGLIOR COMPLESSO**

**CANUTI GIUSEPPE** (Manerba - BS)

titolo: n°3 foto "Prima Neve" // "Contemplazione" // "Al pascolo"

**Premio speciale CENTRO STORICO BRESCIA**

**SAVOCA ANGELO** (Giardini Naxos - Sicilia)

titolo: foto 1 "Orologio di P.zza Loggia"

**Premio speciale ARTI E MESTIERI**

**PINZUTI ADRIANA** (Brescia)

titolo: foto 2 "Il cardatore della lana"

**Premio speciale MIGLIOR ELABORAZIONE**

**CAPUZZI RENATO** (Brescia)

titolo: "Grattacieli al vento"

**SEGNALAZIONI:** a tutti i segnalati volume fotografico e la speciale rubrica

tascabile del Museo della Fotografia

a: **CENI CLAUDIO** (Brescia) titolo: "Irlanda libera!"

a: **PRESEGLIO SERGIO** (Brescia) titolo: "A ricordo di Fausto Schena"

a: **SAMORE' RENATO** (Torino) titolo: "Ali"



## XXXIX Premio Brescia 2012

A questo 39° Premio Brescia 2012 hanno partecipato autori da ogni parte d'Italia con un complesso di opere sempre di alto livello artistico. La giuria ha fatto un'ottima scelta, a dispetto di effettive mancanze emerse all'ultimo minuto come l'assenza delle tre coppe del Banco di Brescia per i vincitori. Cosa che per altro si perpetuerà anche nelle prossime edizioni a causa, a loro detta, dell'attuale crisi.

La classifica, già stata compilata, ha dovuto quindi subire modifiche. Il Museo ha però acquistato personalmente le tre coppe già programmate dall'organizzazione del concorso.



Due belle visioni della Sala Mostre e Conferenze del Museo con le opere ammesse già appese nell'apposita pannellatura.



Il Consigliere Comunale Dr Piovaneli inviato dal Sindaco porta il saluto della città e presenta la cerimonia di premiazione e l'esposizione del Premio Brescia 2012.



Il presidente Cav. Alberto Sorlini introducendo ai presenti i premiati, invita sul palco i vincitori a ritirare coppe e medaglie.

Qui vediamo **FONTANI PAOLO** di Montelupo Fiorentino, vincitore del Primo Premio (trofeo Vittoria Alata del Comune di Brescia e consegnata dal Consigliere Piovanelli) per la foto n°4: "Servire Gesù nei poveri".



Il Cav. Sorlini consegna la medaglia oro al vincitore Fontani Paolo.

La coppa del Museo Nazionale della Fotografia assegnata dalla giuria quale terzo premio viene consegnata dal Consigliere Comunale Piovanelli alla Sig.ra **CARNITI MARIA TERESA** di Crema per la fotografia "Il fantasma della follia" ( qui a destra).



Il quinto premio viene consegnato alla Sig. ra **LILIANA PAVESI SAMORÈ** autrice della fotografia "Pubblico attento durante l'esibizione".





Premio Speciale Centri storici di Lombardia a **ANGELO SAVOCA** di Giardini Naxos (Medaglia Argento Museo della Fotografia di Brescia)



Premio Speciale Arti e Mestieri di Lombardia a **ADRIANA PINZUTI** (Medaglia Argento Museo della Fotografia di Brescia)



Premio Speciale Miglior Elaborazione a **CAPUZZI RENATO** (Medaglia Argento Museo della Fotografia di Brescia)



**PRESEGLIO SERGIO**, autore segnalato per "A ricordo di Fausto Schena" (premio: volumi foto del Museo)

Il Cav. Alberto Sorlini si è detto molto sorpreso e soddisfatto quando ha chiamato l'autore del Primo Premio assoluto "Premio Brescia 2012" Paolo Fontani di Montelupo Fiorentino. A fine cerimonia i due si sono divisi dal resto del pubblico per conversare e, in seguito, il Cavaliere ha annunciato che Paolo Fontani ha accettato l'invito di fare una mostra personale nel Nostro Museo. Il Presidente Sorlini sta cercando di fissare con lui il periodo della sua mostra.



## SAN FAUSTINO PATRONO DI BRESCIA 40° CONCORSO NAZIONALE FOTOGRAFICO



### REGOLAMENTO

Si invitano i fotoamatori italiani a fotografare la grande fiera (circa 800 bancarelle) in onore del Patrono di Brescia San Faustino e le manifestazioni collegate, mercoledì 15 febbraio 2012 per concorrere al premio San Faustino 2013. Viene istituito un Premio Speciale per la migliore fotografia a carattere religioso.

Ogni autore può partecipare con un massimo di 4 stampe nel formato da 20x30 a 30x40 cm (con i dati della scheda di partecipazione riportati sul retro di ciascuna opera). La quota di partecipazione è di euro 12,00 ridotta a euro 10,00 per autori con tessera FIAF. Le opere, con scheda compilata e relativa quota, dovranno pervenire entro il 9 marzo 2013 al **Museo Nazionale della Fotografia "Cav. A. Sorlini" 25122 Brescia - Via S. Faustino, 11/D**

### RICCA DOTAZIONE DI PREMI

Per il primo Premio Trofeo Vittoria Alata del Comune di Brescia. Medaglie del Museo Naz. della Fotografia, alle coppe del Comune di Brescia e coppe UBI Banco di Brescia, targhe e libri fotografici di San Faustino "Frammenti di storia dei Santi Faustino e Giovita, patroni della terra bresciana" di Francesco Chiolo del Gruppo Ed. Delfo. I risultati verranno comunicati direttamente a ogni autore con l'invito di partecipare alla premiazione e inaugurazione della mostra che verrà effettuata **sabato 30 marzo 2013** alle ore 17.00 nel Salone delle Mostre del Museo con ingresso in contrada del Carmine 2/F. L'organizzazione, pur assicurando la massima cura delle opere pervenute, declina ogni responsabilità per eventuali danni e smarrimenti.

### **CALENDARIO**

Ripresa foto ..... 15 febbraio 2013  
 Consegna opere entro ..... 9 marzo 2013  
 Giuria e com. risultati ..... 12/15 marzo 2013  
 Inaugurazione/premiazione ...30 marzo 2013  
 Chiusura mostra .....28 aprile 2013  
 Restituzione opere ..... 15 maggio 2013

### **ORARI**

Inaugurazione mostra.....ore 17.00  
 Sabato/Domenica.....ore 16.00/19.00  
 solo su prenotaz. mar/giov.....ore 9.30/11.30

### 40° CONCORSO NAZIONALE S.FAUSTINO PATRONO DI BRESCIA 2013

Scheda n° \_\_\_\_\_

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Tessera FIAF \_\_\_\_\_

QUOTA \_\_\_\_\_

#### TITOLO

1-

2 -

3-

4-



## MOSTRE AL MUSEO 2012/2013

DICEMBRE	8 DICEMBRE 2012 > 6 GENNAIO 2013	<p><b>TRE MOSTRE DI ANTONIO ZUCCON</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Mostra aerei storici famosi replicati dal costruttore Giancarlo Zanardo</i></li> <li>• <i>"Pesariis, il paese degli orologi"</i></li> <li>• <i>"Sauris, un angolo di paradiso"</i></li> </ul>
----------	-------------------------------------	--

### 2013

GENNAIO	12 > 27 GENNAIO	<b>PRESEGLIO SERGIO</b> - <i>"Arte Sacra nel Bresciano"</i>
FEBBRAIO	2 > 24 FEBBRAIO	<b>GALASSI PIERLUIGI</b> - <i>Piombino (LI) - "Il Carnevale di Venezia anni '70. Le mie foto inutili"</i>
MARZO	2 > 24 MARZO	<b>GRECI GIOVANNI</b> - <i>Parma - "Ovunque: in nessun luogo"</i>
APRILE	30 MARZO > 28 APRILE	Mostra <b>CONCORSO SAN FAUSTINO</b> <i>Patrono di Brescia</i>
MAGGIO	4 > 26 MAGGIO	Photo <b>MARIO LASALANDRA</b> - <i>Este (PD) "Diario: Fotografie 1962/2011"</i>
GIUGNO	1 > 30 GIUGNO	<b>ATTILIO PAVIN</b> - <i>Vicenza - "New York"</i>
LUGLIO AGOSTO	6/7 > 18 AGOSTO	<b>XXV CONCORSO MILLE MIGLIA 2013</b>
SETTEMBRE	24 AGOSTO > 22 SETTEMBRE	<b>VALERIO PERINI</b> ( <i>Firenze</i> ) - <i>"China: popolo Miao"</i>
OTTOBRE	28 SETTEMBRE > 3 NOVEMBRE	<b>ARIS MOSCATELLI</b> - <i>ESFIAP (Torino) - "Tra loro"</i>
NOVEMBRE	9 NOVEMBRE > 1 DICEMBRE	<b>40° CONCORSO PREMIO BRESCIA</b> <i>di Fotografia Artistica</i>





## PROGRAMMA CORSI DI FORMAZIONE FOTOGRAFICA E VIDEO

con il patrocinio degli Assessorati alla cultura e alla Pubblica Istruzione del Comune di Brescia

SALA MOSTRE - CONFERENZE DEL MUSEO CONTRADA DEL CARMINE 2F PIAZZETTA DELLA FOTOGRAFIA

ACCANTO ALLA CHIESA DI S. MARIA DEL CARMINE



### PROGRAMMA GENNAIO /FEBBRAIO 2013

• **Sabato 12 Gennaio ore 16.00**

Inaugurazione mostra "Arte Sacra nel Bresciano" di **SERGIO PRESEGLIO**.

• **Sabato 19 Gennaio ore 16.00**

Incontro con l'autore: il professionista di Vicenza **ATTILIO PAVIN** presenta "Percorso Fotografico" con foto stampate direttamente dall'autore.

### SCHEDA INFORMATIVA PER VISITA AL MUSEO DELLA FOTOGRAFIA:

**Apertura:** SABATO-DOMENICA-FESTIVI

- ore 15/18 (ora solare)

- ore 16/19 (ora legale)

**3 ingressi:** gratuito per tutti

(anche per visite guidate e gruppi)

• Postale e Segreteria: Via San Faustino, 11D

• Museo: Vicolo San Faustino, 2 e Contrada del Carmine 2F

• Sala mostre - Conferenze: Contrada Carmine, 2F (a fianco della chiesa omonima)

**Esposizione:** macchine fotografiche (compresa la prima del mondo) cinematografiche e attrezzature per ripresa e camera oscura (oltre 10000 pezzi).

**Mostre:** le tre mostre nazionali e internazionali si svolgono nelle tre sale espositive: Sala Mostre e Conferenze con ingresso in Contrada Carmine, 2F; Spazio espositivo Centro Museo n°2 e n°3 con ingresso sia in Contrada Carmine 2F che in Vicolo San Faustino, 2.

**Fototeca:** circa 300000 fotografie di ogni formato, di tutte le epoche a partire dalla prime del mondo e autori di tutto il mondo.

**Biblioteca:** specializzata foto-cinematografica con oltre 9000 volumi di fotografia e cinematografia.

**Scuola:** di fotografia e cine-video di ogni livello

**Guide:** il Museo è segnalato su tutte le guide dell'antiquariato foto-cinematografico del mondo. Il visitatore può far periziare le proprie apparecchiature.

**Visita al Museo:** Martedì, Giovedì dalle ore 9.30 alle 11.30 su prenotazione per scuole e gruppi. Sabato e domenica entrata libera ore 15-18 (invernale) e 16-19 (estivo)

**NECROLOGIO:** Presidenza, Consiglio e Soci del Cinefotoclub di Brescia partecipano al dolore di Nicola per la perdita della consorte Avv. Wanda Tucci Caselli, Presidente On. del Circ. Foto Milanese.

**Prossima Uscita Notiziario: MARZO 2013**

**Direttore Editoriale:** PAOLO MAZZETTI

**Redazione di questo numero:** ALBERTO SORLINI E  
FRANCESCA RUMI

**Fotografie di:** ANGELO SAVOCA - RENATO CAPUZZI -  
PIETRO MANENTI

